

**IL RINNOVO DEI CONTRATTI.** In serata il presidente dell'Ars Francesco Cascio ha incontrato Letta

# Precari, sit in dei sindaci a Roma Zambuto guida la protesta

**Ieri il primo cittadino di Agrigento ha chiamato a raccolta gli altri sindaci. «Andremo a Roma quando Lombardo incontrerà i ministri dell'Economia e della Funzione pubblica».**

**Giacinto Pipitone**

PALERMO

\*\*\* Sale ancora la tensione intorno ai 22.500 precari degli enti locali. Ieri ad Agrigento il sindaco Marco Zambuto ha chiamato a raccolta i colleghi e ha messo a punto una nuova iniziativa di protesta per chiedere la deroga al patto di stabilità che consente il rinnovo dei contratti. Senza questa deroga tutti i Comuni, rinnovando i contratti, sforerebbero i vincoli di bilancio andando incontro a sanzioni. Spetta a Tremonti dare il via libera chiesto da Lombardo e dall'assessore al Lavoro Lino Leanza. L'assessore stamattina scriverà a tutti i sindaci chiedendo di

indicare per iscritto il numero reale dei precari interessati ai rinnovi. Zambuto ha trovato attorno a sé la maggior parte dei sindaci agrigentini e alcuni altri del Palermitano e del Nisseno: «Abbiamo deciso di andare tutti a Roma con le fasce tricolori nello stesso giorno in cui si svolgerà l'incontro fra Lombardo e i ministri dell'Economia e della Funzione pubblica». Un incontro che potrebbe svolgersi domani o comunque entro questa settimana, secondo quanto annunciato dallo stesso Lombardo dopo il vertice avuto con Gianni Letta venerdì scorso. A guardare a quell'incontro è anche Filippo Di Matteo, sindaco di Monreale che guida a sua volta il fronte della protesta dei primi cittadini della Valle del Belice (fra Trapani e Palermo). Di Matteo non è andato ieri al vertice convocato da Zambuto. Il caso del rinnovo dei contratti continua a dettare l'agenda politica. Ieri è stato il

presidente dell'Ars, Francesco Cascio a incontrare nella tardissima serata Gianni Letta. In mattinata erano stati gli assessori del Pdl Sicilia a intestarsi la battaglia. Per Titti Bufardecì, che ha delegato all'Agricoltura, «la stabilizzazione delle migliaia di precari degli enti locali e della Regione è una priorità del governo siciliano: da circa 20 anni, questi lavoratori svolgono un'attività preziosa che consente alle amministrazioni di funzionare». Bufardecì ha ricordato che bisogna lavorare su due livelli: «Prima la legge all'Ars - in calendario già domani in commissione Bilancio - poi l'argomento deve entrare a pieno titolo tra le priorità del governo nazionale». Altrimenti, ha aggiunto l'assessore all'Economia Michele Cimino «questa bomba sociale potrebbe esplodere». Ma Cimino si è detto fiducioso sul fatto che da Roma arriverà la deroga al patto di stabilità.



**Il sindaco di Agrigento Marco Zambuto (a destra) durante la protesta a Palermo.** FOTO STUDIOCAMERA